

rito del lavoro a quello ordinario – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 1448 del 27/01/2015

Norme sul rito - Omesso mutamento dal rito del lavoro a quello ordinario e viceversa - Invalidità della sentenza - Condizioni. Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 1448 del 27/01/2015

L'omesso mutamento del rito (da quello speciale del lavoro a quello ordinario e viceversa) non determina "ispso iure" l'inesistenza o la nullità della sentenza ma assume rilevanza invalidante soltanto se la parte che se ne dolga in sede di impugnazione indichi lo specifico pregiudizio processuale concretamente derivatole dalla mancata adozione del rito diverso, quali una precisa e apprezzabile lesione del diritto di difesa, del contraddittorio e, in generale, delle prerogative processuali protette della parte.

Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 1448 del 27/01/2015